

Educazione alla Cittadinanza Attiva e lotta alle mafie

Già da molti anni il CDI Valsamoggia propone, alle scuole secondarie di 1° grado del territorio, dei percorsi educativi sul tema della “legalità” e del contrasto ai fenomeni di corruzione e di criminalità mafiosa.

Si parte da una riflessione sui propri comportamenti quotidiani nelle comunità di vita e tra pari per arrivare ad approfondire tematiche più generali come la storia delle mafie, le infiltrazioni mafiose nel nord e in particolare nel nostro territorio; in questo anno scolastico si è affrontato anche il problema del gioco d’azzardo con riferimento al processo Black Monkey svoltosi a Bologna e al processo Aemilia celebrato a Reggio Emilia e ancora in corso.

Non si dimentica mai poi di ricordare le vittime innocenti di mafia e gli studenti hanno partecipato in vario modo , il 21 marzo, alla giornata della Memoria, organizzata dall’associazione “ Libera” .

Due anni fa fu possibile partecipare direttamente alla manifestazione nazionale di Libera che si svolse a Bologna, dopo aver incontrato e dialogato a Monteveglio con don Luigi Ciotti, con grande emozione e soddisfazione dei ragazzi, degli insegnanti e delle famiglie.

Quest’anno siamo riusciti a far incontrare gli studenti con due testimoni giunti direttamente da Reggio Calabria, Dario Grilletto e Giuseppe Fanti che con ARCI di Reggio C. si occupano di recupero di beni confiscati ai mafiosi e resi disponibili a tutta la comunità.

Per concludere aggiungiamo uno schema creato dai ragazzi di Castello di Serravalle sul gioco d’azzardo che ci sembra davvero chiaro ed efficace.

GIOCO D’AZZARDO: UN TRISTE PRIMATO ITALIOTA

Il gioco d’azzardo consiste nello scommettere beni, per esempio denaro, sull’esito di un evento futuro: per tradizione le quote si pagano in contanti. Giocatore d’azzardo può essere chiunque .In

Italia è il top del consumo pro capite e interessa ai mafiosi e ai malavitosi. C’è un aumento soprattutto del gratta e vinci e un aumento delle macchinette. Il gioco in Italia coinvolge maggiormente le fasce più deboli. In particolare le slot machine entrano nelle inchieste dell’anti mafia . A farla da padrone sono le slot machine, seguono le lotterie, lotto, giochi numerici e infine chiudono il bingo, scommesse sportive, poker e scommesse ippiche.

